

## Relazione finale “Rilanciamo il Parco di Vittorio”

*Comune di Fiorano Modenese*

Data presentazione progetto: *15/10/2019*

Data avvio processo partecipativo: *15/01/2020*

Data presentazione relazione finale: *05/01/2020*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando 2019.***



## 1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il progetto “Rilanciamo il Parco di Vittorio” ha visto il coinvolgimento della cittadinanza di Fiorano Modenese e delle scuole Ciro Menotti e Luosi in un percorso teso alla riqualificazione del Parco di Vittorio, collocato nella frazione di Spezzano.

Il progetto di partecipazione si è strutturato in diverse fasi di attività e momenti inclusivi, al fine di coinvolgere tutti i portatori di interesse locali per il raggiungimento degli obiettivi di condividere una strategia di riqualificazione del Parco Di Vittorio nonché di individuare modelli e opportunità di successiva gestione innovativa del bene comune in chiave di amministrazione condivisa.

Al fine di raggiungere tale obiettivo, sono stati coinvolti in primo luogo gli attori del territorio che direttamente fruiscono del parco, in particolare gli alunni delle Scuole Primarie e le loro famiglie, i frequentatori dello spazio Casa Corsini, i frequentatori delle attività sportive, i cittadini che a vario titolo organizzano attività nel Parco. Oltre a questi soggetti è stata coinvolta l'intera comunità locale, con un'attenzione peculiare per le nuove generazioni.

Le metodologie adottate hanno favorito il confronto e l'emersione di posizioni, opinioni e priorità da parte di tutti i partecipanti, senza perdere di vista l'obiettivo di condurre a sintesi gli esiti del percorso al fine di adottare una strategia condivisa di rigenerazione dell'area, producendo impegni condivisi tra amministrazione e comunità per una futura gestione dell'area.

La fase iniziale di condivisione ha previsto il completamento delle attività di analisi di scenario, l'attivazione dei gruppi di lavoro (staff di progetto e TdN), la condivisione della proposta progettuale e delle tecniche individuate, nonché la predisposizione degli strumenti partecipativi e comunicativi.

La fase di apertura ha previsto il coinvolgimento diretto della comunità locale, e si è articolata in attività inclusive avviate immediatamente con le scuole, con un laboratorio continuativo che ha coinvolto anche il CCR e che si è sviluppato durante tutta la durata del percorso.

Le altre attività previste sono state sospese e rimodulate a seguito dell'emergenza Covid-19, che ha costretto sia un posticipo dell'avvio delle azioni sia una modifica nelle metodologie adottate.

Le attività realizzate, oltre ai laboratori scolastici, sono le seguenti:

- evento/conferenza stampa di presentazione del progetto;
- passeggiata di quartiere nell'area oggetto del percorso partecipativo;
- focus group di approfondimento con specifici target;
- workshop di co-progettazione partecipata aperto alla cittadinanza;
- condivisione scheda di progettazione condivisa con gli attori del territorio.

Il percorso si chiude con una restituzione alla comunità degli esiti delle attività inclusive, dopo un attento lavoro di presidio e di sintesi da parte del Tavolo di Negoziazione.

Gli impatti del percorso sulle attività decisionali dell'Ente e sugli interventi effettivi di riqualificazione dell'area verde sono ora oggetto di azioni di monitoraggio e valutazione costante.

## 2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Rilanciamo il Parco di Vittorio
Soggetto richiedente:	Comune di Fiorano Modenese
Referente del progetto:	Patrizia Caselli

### Oggetto del processo partecipativo:

L'area verde del Parco Di Vittorio nella frazione di Spezzano rappresenta storicamente uno degli elementi di riconoscimento del centro urbano, connesso alle limitrofe scuole primarie *Ciro Menotti* e affacciato sull'asse viario principale costituito dalla Strada Statale che attraversa il conglomerato urbano. Il parco si pone in posizione strategica per una serie di servizi e attività limitrofe, tra le quali spicca *Casa Corsini*, edificio comunale che ospita centro giovani, sale musicali, spazio coworking e fablab.

Nel corso degli anni il parco ha perso parte del suo ruolo di centralità, vivendo situazioni di degrado e di sottoutilizzo, in attesa di una effettiva ricollocazione al centro di un intervento urbanistico complessivo di ricucitura degli elementi caratterizzanti il centro storico della frazione.

In questo scenario l'amministrazione ha deciso di dare vita ad un percorso inclusivo che, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e di tutti i principali attori pubblici e privati di Spezzano, potesse fungere da volano per rilanciare la funzione del parco e indicare azioni di riqualificazione e riprogettazione, nonché possibili scenari di collaborazione tra amministrazione e comunità locale nella cura del bene comune restituito alla comunità.

L'intervento sul parco è stato inserito all'interno degli obiettivi di mandato amministrativo, che prevedono una complessiva riqualificazione delle aree verdi comunali, tramite il progetto *Parchi vivi*, elaborato in forma partecipata coinvolgendo la comunità locale. Inoltre, l'amministrazione ha introdotto negli strumenti di pianificazione della mobilità (*PGTU – Piano Generale del Traffico Urbano* e *PUM – Piano Urbano della Mobilità*) la creazione di un'area 30 in centro a Spezzano, in un'ottica complessiva di riappropriazione dello spazio urbano per la popolazione indigena, entro il quale inserire la rigenerazione del Parco Di Vittorio.

Il percorso di partecipazione ha avuto dunque come oggetto, in primo luogo, la rigenerazione del Parco, senza tuttavia trascurare il suo inserimento in un contesto di intervento urbanistico più ampio e articolato. Pertanto, la comunità locale è stata chiamata ad esprimersi su tematiche ampie e connesse, relative la mobilità, la sostenibilità, la rigenerazione urbana, il welfare locale, l'appartenenza e il senso di identità.

### Oggetto del procedimento amministrativo *(indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):*

Delibera di Giunta Comunale n° 104 del 2019

### Tempi e durata del processo partecipativo *(indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):*

Data di inizio 15/01/2020

Data di fine prevista 15/07/2020

Data di fine effettiva 03/12/2020

Il progetto ha beneficiato della proroga concessa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

**Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo** *(breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):*

Il Parco Di Vittorio, oggetto del percorso partecipativo, si trova nel cuore di Spezzano, popolosa frazione sita nel territorio comunale di Fiorano Modenese, in provincia di Modena. Spezzano dista poco meno di 3 km dal Capoluogo comunale, tuttavia non vi sono interruzioni nell'urbanizzazione dell'area. La popolazione comunale supera i 17 mila abitanti, e il territorio fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, insieme con i comuni di Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia e Sassuolo. L'area pedecollinare del Distretto ceramico, se si escludono i Comuni montani, costituisce uno degli aggregati urbanistici più significativi dell'intera Regione emiliano-romagnola.

In questo contesto, l'identità locale della frazione di Spezzano si concentra intorno ad alcuni elementi urbanistici del centro storico, gravitando in particolare intorno alla piazza Falcone e Borsellino. Tuttavia, questo spazio urbano è di recente realizzazione, mancando storicamente alla frazione una vera e propria piazza. Storicamente, era proprio il Parco Di Vittorio, affiancato alle ottocentesche scuole primarie *Ciro Menotti*, uno dei punti centrali di riferimento della comunità. Altro elemento fortemente caratterizzante il tessuto urbano di Spezzano è la presenza della Strada Statale che taglia in due, da est a ovest, l'intero agglomerato urbano, facendo da cesura tra la Piazza Falcone e Borsellino e il Parco Di Vittorio.

Intorno a quest'area incidono altre strutture aggregative di rilievo, oltre alle scuole già citate, tra le quali un ipermercato e soprattutto la struttura comunale *Casa Corsini*, che ospita diverse attività rivolte alle fasce di popolazione giovanile, quali il centro giovani, le sale prove musicali, uno spazio coworking, il fablab e un secondo fablab junior.

Il Parco Di Vittorio è dunque baricentrico, nasce come giardino pubblico, ancora recintato, per poi essere percepito dalla comunità come il parco delle scuole. Nel corso del tempo, il parco non ha avuto una vera ricollocazione urbanistica, nonostante storicamente sia sempre stato utilizzato come sede di eventi e manifestazioni. Ancora oggi, il Parco è oggetto di attività ludiche e di animazione culturale, organizzate da associazioni del territorio quali l'ANA (Associazione Nazionale Alpini) e il Comitato San Rocco. Inoltre, gravita sul parco anche parte dell'attività sportiva dell'AS Spezzanese.

Il parco ha una dotazione di attrazioni non adeguata alle esigenze odierne: ad esempio eredita una pista di pattinaggio in cemento, o un'area giochi piuttosto essenziale. Il verde è in generale residuale, e andrebbero rivisti gli elementi di arredo, come le panchine e i cestini.

Questa mancata riqualificazione del parco ha portato a situazione di abbandono, che collegate con la sua conformazione di spazio rialzato rispetto al piano stradale e celato da una siepe, ha favorito il nascere di alcune situazioni di degrado.

È intenzione dell'amministrazione intervenire con un'azione di ricucitura urbana, che coinvolgerà il Parco e la Piazza Falcone e Borsellino, a sua volta connessa con un altro parco pubblico. L'idea è di individuare modalità di intervento che possano mitigare il disagio creato dalla cesura della Statale, scaricando la viabilità su altre strade parallele (la circondariale e la pedemontana).

L'amministrazione ha già inserito negli strumenti di pianificazione (PGTU – Piano Generale del Traffico Urbano e PUM – Piano Urbano della Mobilità) la creazione di un'area 30 in centro a Spezzano, con l'obiettivo di restituire il centro ai residenti.

Altro elemento di cui tenere conto è l'obiettivo di mandato di spostare le scuole in un nuovo polo scolastico consono e sismicamente adeguato. Tale intervento comporterà la liberazione di uno spazio significativo, che sarà in parte gestito ampliando l'offerta di servizi giovanili di Casa Corsini, in parte al contrario sarà a disposizione per attività da individuare, anche tramite il coinvolgimento della comunità locale. La palestra della scuola potrebbe diventare uno spazio al servizio del parco e delle associazioni sportive. Anche in questo caso, è intenzione dell'Amministrazione interrogare la cittadinanza per individuare possibili ipotesi di riqualificazione.

Sempre negli obiettivi di mandato, redatto coinvolgendo la comunità locale, è inserita l'intenzione di intervenire sulle aree verdi con il progetto Parchi vivi, ridando vitalità ai polmoni della comunità.

Da questa situazione è nata l'intenzione di realizzare un percorso inclusivo in grado di individuare soluzioni condivise di riqualificazione del parco, stimolando anche la comunità locale ad avviare una riflessione su modalità di gestione delle aree verdi nella forma dell'amministrazione condivisa.

**Consulenze esterne** *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):*

Poleis Soc Coop, sede legale Viale Cavour, 147 – 44121 Ferrara. c.f./p.iva 02943010369

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

#### Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso di partecipazione si è articolato in incontri rivolti a target diversificati, con l'obiettivo di raccogliere contributi multipli con profili differenti, integrabili in una visione complessiva di progetto in un unico documento conclusivo, capace di fare sintesi e individuare Linee Guida da sottoporre alla Giunta del Comune di Fiorano Modenese per la riqualificazione dell'area oggetto del percorso di partecipazione.

Le azioni principali sviluppate, oltre ai tavoli di regia e ai tavoli di negoziazione, sono le seguenti:

- Conferenza stampa di presentazione, cui hanno fatto seguito comunicati stampa e pubblicazioni su testate online locali;
- Trekking urbano nel parco aperto alla cittadinanza;
- Trekking urbano nel parco per il Consiglio Comunale Ragazzi (CCR);
- Questionario somministrato agli studenti;
- Laboratorio di progettazione del CCR sul tema "Il parco che vorrei";
- Laboratorio di progettazione delle mascotte del parco dedicato ai giovani;
- Workshop di progettazione partecipata aperto alla cittadinanza;
- Evento di chiusura con realizzazione di video per la restituzione degli esiti del percorso.

#### Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Passeggiata al parco	Parco di Vittorio, Spezzano	09/01/2020

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	30 persone (studenti, insegnanti, tecnici comunali)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito ai ragazzi facenti parte del CCR
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano le scuole primarie del Comune
<i>Metodi di inclusione:</i>	Convocazione diretta
Metodi e tecniche impiegati:	
Trekking urbano	
Breve relazione sugli incontri:	
La passeggiata nel parco è stata svolta alla presenza del responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Fiorano. I ragazzi del CCR hanno osservato direttamente le varie aree del parco annotandone le criticità e le possibili aree di intervento su una cartella di lavoro propedeutica alla realizzazione di un laboratorio di progettazione successivamente realizzato.	
Valutazioni critiche:	

La passeggiata ha ottenuto un riscontro nettamente positivo, i ragazzi del CCR hanno partecipato all'attività con entusiasmo e atteggiamento propositivo che ha fornito materiale sufficiente per lo sviluppo del progetto.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Conferenza stampa di presentazione	Casa Corsini	05/10/2020

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	15 (7 donne, 8 uomini)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invio di inviti mirati ai principali stakeholder del progetto
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti rappresentano associazioni del territorio, le scuole, i genitori e l'amministrazione.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Convocazione diretta
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro ha visto una prima parte di presentazione formale, seguita da un tavolo aperto di confronto e raccolta di opinioni.	
Breve relazione sugli incontri:	
La prima parte dell'incontro è stata svolta secondo il formato della conferenza stampa, alla presenza di tv locali. A seguire si è aperto un tavolo di confronto al fine di valutare l'interesse dei soggetti presenti a cooperare per la realizzazione del progetto, individuando azioni prioritarie.	
Valutazioni critiche:	
A causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria non è stato possibile realizzare un evento aperto ad un numero elevato di persone. Questa criticità è stata superata con il coinvolgimento delle tv locali che nei giorni successivi hanno diramato le interviste realizzate nel corso della conferenza stampa, dando risalto all'evento.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Passeggiata al parco	Parco di Vittorio, Spezzano	17/10/2020

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	8 persone (6 uomini, 2 donne)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Inviti realizzati tramite i canali di comunicazione online del Comune
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Cittadini singoli, rappresentanti di associazione e comitati locali
<i>Metodi di inclusione:</i>	Attività di comunicazione
Metodi e tecniche impiegati:	
Trekking urbano	

Breve relazione sugli incontri:
La camminata ha riguardato principalmente l'area interna del parco e le aree di accesso ad esso. I facilitatori hanno coordinato il percorso, mentre gli amministratori presenti hanno fornito informazioni di carattere tecnico.
I partecipanti sono stati attrezzati di una scheda di lavoro, riconsegnata alla fine della camminata, composta da una mappa e da adesivi numerati da posizionare su di essa, corrispondenti a spazi liberi nei quali segnalare idee, criticità, proposte.
Valutazioni critiche:
La partecipazione all'evento è stata numericamente ridotta a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Tuttavia i partecipanti sono stati attenti e propositivi rispetto all'attività realizzata.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Questionario	Scuola primaria "Menotti"	Febbraio-ottobre

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	50 alunni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	selezionati all'interno della scuola perché appartenenti alle classi 4 e 5
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano utenza del parco in quanto scuola adiacente ad esso.
<i>Metodi di inclusione:</i>	laboratorio scolastico
Metodi e tecniche impiegati:	
I ragazzi della Scuola Secondaria hanno preparato un questionario per i ragazzi della scuola primaria e sulla base delle loro risposte hanno poi progettato il plastico (si veda attività successiva). Hanno inoltre integrato il lavoro progettuale all'interno di un progetto di musica creando una canzone per il parco.	
Breve relazione sugli incontri:	
Le insegnanti hanno proposto il questionario redatto dai ragazzi della Scuola Secondaria e hanno integrato le risposte degli studenti con disegni dei bambini.	
Valutazioni critiche:	
L'attività è stata svolta in tempi ridotti rispetto alla progettazione iniziale a causa dell'emergenza sanitaria e, nella prima fase di lock down (febbraio- giugno) si è svolta prevalentemente online. Inoltre la canzone sarà ultimata non appena possibile in quanto recenti normative hanno proibito la pratica del canto a scuola. Il percorso è stato però molto apprezzato sia dai ragazzi che dalle famiglie creando coesione di intenti tra i vari gruppi.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio di progettazione	Scuole Secondarie di Primo Grado	Settembre - novembre

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)
--



<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Ragazzi appartenenti al CCR (tot.48 ragazzi)
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano le scuole primarie del Comune
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diretto
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
L'attività si è svolta in incontri separati per i ragazzi di Fiorano e Spezzano. Guidati dai professori responsabili del progetto i ragazzi sono partiti dalla realizzazione di un progetto di sintesi nel quale hanno delineato le diverse aree e vocazioni del parco, nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030; successivamente sono passati alla realizzazione di due plastici (uno per ciascun istituto).	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
I ragazzi hanno svolto l'attività con grande entusiasmo, fantasia ma soprattutto dimostrando una visione progettuale molto concreta, calata su bisogni reali e all'insegna dell'inclusione di target diversi (dai più giovani, agli anziani, ai portatori di handicap).	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
L'attività è stata svolta in tempi ridotti rispetto alla progettazione iniziale a causa dell'emergenza sanitaria inoltre, per consentire il rispetto delle norme anti-Covid19 è stato necessario dividere i ragazzi in due gruppi. Questo scenario tuttavia non ha compromesso il buon esito dell'attività in quanto ciascun istituto ha saputo realizzare un prodotto di ottima qualità progettuale.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio di progettazione delle mascotte	Scuola Secondaria di Primo Grado "F.Bursi", Spezzano	29/10/2020

Per ogni evento indicare:

<b>Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)</b>	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Ragazzi appartenenti al CCR
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano le scuole del Comune
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diretto
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
Il laboratorio è stato condotto dallo staff dell'Associazione Lumen con la partecipazione di un fumettista. Sono state raccolte le opinioni dei ragazzi presenti e attraverso un confronto aperto si è giunti ad una conclusione inaspettata: i ragazzi non hanno scelto un solo soggetto, ma hanno preferito sottolineare il concetto di inclusione rappresentando più animali con diversi ruoli. Grazie alla collaborazione di un'insegnante sono stati raccolti anche i pareri dei ragazzi non presenti tramite delle "schede personaggio" che i ragazzi hanno compilato e poi recapitato all'Associazione.	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
Tutti i partecipanti (sia i ragazzi che gli adulti) hanno espresso un giudizio ampiamente positivo, l'esperienza ha permesso agli studenti di sperimentare modalità di progettazione e collaborazione nuove, vedendo portata a termine concretamente la realizzazione del lavoro svolto.	
<b>Valutazioni critiche:</b>	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop con i cittadini	Online – Videofacilitator	03/11/2020

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	25 persone
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Attività di promozione online attraverso i principali canali di comunicazione del Comune
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Cittadini del Comune di Fiorano Modenese
<i>Metodi di inclusione:</i>	Attività di promozione e comunicazione
Metodi e tecniche impiegati:	
Workshop di progettazione partecipata realizzato sulla piattaforma online Videofacilitator con l'ausilio dell'applicazione Google Jamboard.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'attività ha visto un succedersi di interventi frontali iniziali, al fine di fornire tutte le informazioni sufficienti a rendere i tavoli autonomi nelle attività di lavoro e a inquadrare il contesto di riferimento. L'attività di lavoro ai tavoli si è sviluppata poi in stanze di lavoro separate, ciascuna delle quali guidata da un facilitatore che, condividendo una lavagna virtuale, ha condotto la discussione con l'obiettivo di sviluppare le principali tematiche individuate. Al termine del tempo di lavoro prestabilito tutti i partecipanti si sono ritrovati nella sala comune per condividere gli esiti di ciascuna stanza.	
Valutazioni critiche:	
La maggior parte dei partecipanti non aveva mai utilizzato la piattaforma Videofacilitator né aveva in precedenza partecipato a tavoli virtuali di lavoro, nonostante questo non si sono rilevate difficoltà nella partecipazione, tutti i presenti hanno contribuito attivamente alle attività proposte.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Evento di chiusura	Casa Corsini, Spezzano	22/12/2020

- Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	25 persone
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Facilitatori, membri del TDN, amministratori, docenti e ragazzi delle scuole, CCR
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Associazioni del territorio, Istituto scolastico
<i>Metodi di inclusione:</i>	Attività di comunicazione
Metodi e tecniche impiegati:	
Condivisione esiti del percorso e video interviste per la realizzazione di un video conclusivo del progetto.	

Breve relazione sugli incontri:

L'attività ha visto la restituzione finale del percorso attraverso un succedersi di interviste per la realizzazione di un video conclusivo; hanno partecipato gli amministratori, i facilitatori, membri del TDN, docenti e soprattutto ragazzi delle scuole e del CCR.

Valutazioni critiche:

L'attività ha permesso una restituzione del percorso in forma di video, documentando anche i plastici prodotti dai ragazzi. Purtroppo la situazione Covid-19 non ha consentito una presentazione aperta al pubblico, ma il video verrà mostrato sulle TV locali e potrà restare a testimonianza documentale della conclusione del percorso.

### **Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Nonostante le numerose difficoltà riscontrate dalla cabina di regia nella programmazione e realizzazione degli incontri a causa dell'emergenza sanitaria, i cittadini e gli studenti che hanno partecipato alle attività hanno fornito feedback ampiamente positivi sia rispetto ai temi affrontati nell'ambito del percorso che riguardo alle modalità operative di conduzione degli incontri stessi. In particolare da parte dei cittadini è risultato positivo l'approccio a verso piattaforme digitali innovative. I più giovani hanno apprezzato l'opportunità di intervenire su un bene comune che sentono particolarmente proprio come il Parco e la possibilità di progettare attivamente interventi da sottoporre all'amministrazione in un'ottica collaborativa.

## **4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Maria Grazia Mandreoli – Comitato Genitori IC "F. Bursi"  
Raimondo Guerra – G.S. Spezzanese  
Ilaria Leonardi – IC "F. Bursi"  
Filomena Campolongo - Comitato Genitori IC "F. Bursi"  
Celsino Leonardi – ANA Alpini  
Luca Busani – Comune Fiorano  
Davide Branduzzi – Comune Fiorano  
Francesco Tosi - Comune Fiorano  
Monica Lusetti - Comune Fiorano  
Roberto Bolondi - Comune Fiorano  
Patrizia Caselli – Comune di Fiorano  
Alice Fregni – Associazione Lumen  
Filippo Ozzola – Poleis soc. Coop.  
Ilaria Capisani – Poleis soc. coop

Numero e durata incontri:

Il TDN si è incontrato 5 volte nel periodo di svolgimento del percorso. Ciascun incontro ha avuto una durata di due ore circa.

1. 15/01/2020 – in presenza

2. 12/02/2020 – in presenza
3. 16/06/2020 – in presenza
4. 27/10/2020 – Google Meet
5. 02/12/2020 – Google Meet

Link ai verbali:

<https://www.comune.fiorano-modenese.mo.it/aree-tematiche/ambiente-verde-e-animali/parco-di-vittorio/rilanciamo-il-parco-di-vittorio>

Valutazioni critiche:

Gli incontri del TDN si sono svolti sempre in un clima sereno e collaborativo. I componenti si sono fatti attivamente promotori delle attività verso i propri contatti. La rimodulazione delle attività sulle piattaforme online non ha destato problemi ma ha mantenuto elevata la partecipazione ad ogni incontro.

---

## 5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Monica Lusetti  
Adelmo Macchioni  
Concetta De Falco

Numero incontri:

2 incontri con il TDN, altre attività di partecipazione agli eventi, analisi dei report degli incontri, elaborazione a distanza delle valutazioni critiche.

Link ai verbali:

<https://www.comune.fiorano-modenese.mo.it/aree-tematiche/ambiente-verde-e-animali/parco-di-vittorio/rilanciamo-il-parco-di-vittorio>

Valutazioni critiche:

I membri del Comitato di Garanzia convergono sul confermare che la situazione Covid-19 ha influenzato pesantemente i tempi e le modalità operative del percorso.  
Nonostante le criticità incontrate, il Tavolo di Negoziazione ha mantenuto un presidio forte sul percorso, convergendo sulle decisioni di adeguare le attività alle tempistiche dettate dall'emergenza pandemica, scegliendo strumenti e modalità di relazione che potessero comunque garantire la massima partecipazione in ogni momento.  
Le tempistiche rimodulate sono state rispettate, e si conferma come le attività siano state adeguatamente promosse sul territorio, a garanzia della massima inclusione.  
La rendicontazione delle attività riporta in modo corretto quanto emerso dagli incontri, e risponde ai criteri di imparzialità nella conduzione del processo.  
Stessa cosa può dirsi della redazione del DocPP, costruito in modo inclusivo, imparziale, collettivo.

Per tali ragioni il Comitato di garanzia conferma, a conclusione del percorso, la coerenza con i tempi, seppur rimodulati, gli obiettivi e le caratteristiche proprie di un percorso di partecipazione.

## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per dare adeguata diffusione al progetto è stato predisposto un piano di comunicazione, composto da un nucleo di azioni adeguate a supportare il percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma. La prima azione di comunicazione messa in campo ha visto l'elaborazione di un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni cadenzate nel corso dei mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione. Conseguentemente alla definizione dell'identità grafica del percorso sono stati ideati i materiali grafici specifici per la promozione delle diverse iniziative: locandine, flyer e totem sono stati elaborati graficamente ma, a causa dell'interruzione delle attività avvenuta in concomitanza con il periodo di emergenza sanitaria, non sono stati prodotti in versione cartacea come previsto ma sono stati trasformati in immagini grafiche adeguate ad una diffusione digitale (e-mail, social, Whatsapp). La trasformazione della maggior parte delle attività in presenza in modalità virtuale ha reso necessario un adeguamento in corsa del piano di comunicazione, il quale tuttavia prevedeva già in origine la realizzazione di banner e grafiche destinate al web, in particolar modo per l'area del sito dedicata al percorso e per i social. Sono stati comunque realizzati alcuni materiali cartacei (cartelline di lavoro) destinati a iniziative specifiche come le passeggiate. Il sito istituzionale del Comune è stato arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturata in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti. Questa area raccoglie i seguenti documenti ed informazioni:

- documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione;
- calendario delle attività di partecipazione;
- reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione, costantemente aggiornati;
- materiali grafici elaborati durante il percorso di partecipazione, in formati scaricabili dagli utenti.

I contenuti del percorso partecipativo sono stati diffusi anche tramite le pagine social dell'amministrazione e dei principali soggetti organizzati appartenenti al TDN, per la promozione degli incontri e la condivisione delle esperienze. Infine, è stato istituito un presidio delle attività rivolte ai media, in collaborazione con l'Ufficio stampa del Comune, con la finalità di produrre comunicati stampa e conferenze stampa dedicate al percorso.

---

## 7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
2	Dipendenti messi a disposizione dal Comune di Fiorano	Comune di Fiorano Modenese
1	Coordinatore progetto scuole	IC "F. Bursi"
1	Dipendente messo a disposizione dall'Associazione Lumen	Associazione Lumen

---

## 8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo sono stati rimodulati i costi tra le diverse macro-aree di spesa? *(in riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 25/06/2020)*

	Si	No	X
--	----	----	---

## 8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTOVOCI	A			B	C
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto  (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente  (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO)  (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione  (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE				2.000	
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	2.000				
<b>Totale macro-area</b>	<b>2.000</b>		<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>2.000</b>
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI				1.500	
Incontri di formazione sulla democrazia partecipativa, sulle metodologie inclusive, sulla progettazione di percorsi di partecipazione e sulla mediazione dei conflitti, dedicati allo staff di progetto, al personale dell'Ente interessato e ai membri del TdN	500			1.500	
<b>Totale macro-area</b>	<b>500</b>			<b>500</b>	<b>1.500</b>
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
<i>Attività di facilitazione</i>	4.000			5.000	
Organizzazione e gestione eventi	2.000			3.500	
Reportistica e redazione DocPP	2.000			2.000	
Cancelleria	250			250	
Catering				250	
<b>Totale macro-area</b>	<b>8.250</b>		<b>2.625</b>	<b>5.625</b>	<b>11.000</b>
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO				7.000	
Stampa e distribuzione materiali	2.500			5.500	
Produzione contenuti per web e ufficio stampa	1.500			1.500	
<b>Totale macro-area</b>	<b>4.000</b>		<b>1.142,86</b>	<b>2.857,14</b>	<b>7.000</b>
<b>TOTALI:</b>	<b>14.750</b>		<b>4.458,92</b>	<b>10.291,07</b>	<b>21.500</b>
					<b>- 3.000</b>
					<b>- 6.750</b>

## 8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli **eventuali scostamenti** dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

La situazione emergenziale legata alla pandemia Covid-19, ha portato a rimodulare le attività con la riduzione di spese relativa sia all'organizzazione di alcune attività, realizzate online, sia del piano formativo, sempre sostituito da forme online, sia della stampa di materiale, poiché la comunicazione è stata sviluppata prevalentemente in forma digitale.  
Pertanto si rileva uno scostamento di € 6.750 rispetto al piano costi a preventivo.

## 8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	€ 4.000
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	circa 130
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Grazie alla copertura offerta dalle tv locali e alla moltiplicazione informativa operata dai partecipanti (in particolare per effetto delle attività realizzate all'interno delle scuole) è possibile stimare che circa un migliaio di persone siano state raggiunte dal processo e dalle attività di comunicazione realizzate.



## 8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, **l'ultima colonna** (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>						
	Det.n° 107 del 3/03/2020	Poleis Soc. Coop.	n° 22 del 01/04/2020 ----- n° 72 del 22/12/2020	2000 €	n°1256 del 14/05/2020 ----- n. 72613 del 07/01/2021	n°2602 del 22/05/2020 ----- n°2 del 07/01/2021
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI</b>						
	Det.n° 107 del 3/03/2020	Poleis Soc. Coop..	n° 22 del 01/04/2020 ----- n° 72 del 22/12/2020	500 €	n°1256 del 14/05/2020 ----- n. 72613 del 07/01/2021	n°2602 del 22/05/2020 ----- n°2 del 07/01/2021
<b>ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>						
	Det.n° 107 del 3/03/2020	Poleis Soc. Coop.	n° 22 del 01/04/2020 ----- n° 72 del 22/12/2020	8250 €	n°1256 del 14/05/2020 ----- n. 72613 del 07/01/2021	n°2602 del 22/05/2020 ----- n°2 del 07/01/2021
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>						
	Det.n° 107 del 3/03/2020	Poleis Soc. Coop.	n° 22 del 01/04/2020 ----- n° 72 del 22/12/2020	4000 €	n°1256 del 14/05/2020 ----- n. 72613 del 07/01/2021	n°2602 del 22/05/2020 ----- n°2 del 07/01/2021
<b>TOTALI:</b>		Poleis Soc. Coop.		<b>14750 €</b>		

## 9) ESITO DEL PROCESSO

### Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

02/12/2020

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Delibera n° 1 del 05/01/2021 - Oggetto : PERCORSO PARTECIPATIVO RILANCIAMO IL PARCO DI VITTORIO  
– APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

### Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Il processo partecipativo realizzato ha rappresentato per l'amministrazione comunale un'esperienza molto positiva, in particolare perché gli esiti confluiti nelle Linee guida presentate nel DocPP sono risultati molto concreti, calati sulle reali esigenze e fattibili. Il Comune di Fiorano, ente titolare della decisione in merito alla riqualificazione del Parco di Vittorio, intende tenere conto degli esiti ottenuti dal percorso effettuato, la cui realizzazione sarà subordinata ad ulteriori azioni di inclusione della cittadinanza per determinare gli ambiti prioritari di intervento e la possibilità di attivare patti di collaborazione tra l'amministrazione ed i cittadini per la gestione del bene comune.

### Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

La proposta presentata in regione individuava le seguenti finalità attese, ovvero l'individuazione di obiettivi sostenibili, criteri di scelta e priorità relativi a:

1. riqualificazione delle aree verdi;
2. nuove funzioni da aggiungere a quelle esistenti;
3. ricucitura con le aree adiacenti.

Gli esiti del percorso di partecipazione hanno dato risposta positiva alle aspettative, in particolare:

1. le diverse sessioni di lavoro, sia aperte alla comunità che mirate sugli studenti, hanno permesso di individuare funzioni innovative (culturali, sociali, educative e di intrattenimento) da aggiungere a quelle esistenti;
2. indicazioni significative hanno riguardato il recupero delle aree verdi, all'interno dello spazio oggetto del percorso di partecipazione, anche in ottica di interconnessione e ricucitura con il contesto urbano circostante;
3. importante è l'aspetto di riappropriazione da parte della cittadinanza dell'area in oggetto, da realizzarsi attraverso l'individuazione di patti civici per una gestione condivisa del bene comune che coinvolga adulti, giovani, cittadini singoli e soggetti organizzati.

In generale dunque le risposte ottenute sono andate in continuità rispetto agli obiettivi di partenza, coinvolgendo in una visione complessiva elementi di riqualificazione dell'esistente.

### **Impatto sulla comunità e Agenda 2030**

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando a quali obiettivi e target di sostenibilità indicati nella Strategia Agenda2030, disponibili qui <https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/> concorre il progetto.

### **Goals (indicare a quale/i dei 17 goals ritenete che il vostro progetto abbia contribuito) e relativo/i Target (aggiungendo righe ove necessario)**

<b>Goals:</b> Obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"	<b>Goals:</b> Obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"	<b>Goals:</b> Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"
<b>Target:</b> studenti, adolescenti e giovani frequentatori del parco in senso più generale	<b>Target:</b> studenti delle scuole comunali e personale scolastico	<b>Target:</b> tutti i cittadini del comune, in particolare della frazione di Spezzano
<b>Target:</b> tutta la cittadinanza	<b>Target:</b> genitori degli studenti	

## Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Considerato l'esito positivo dell'esperienza l'amministrazione è intenzionata a proseguire nella realizzazione di attività inclusive. A tal proposito è stato candidato un progetto al Bando Partecipazione 2020 che si presenta come "fase 2" di questo percorso appena concluso, con l'obiettivo di rendere operativi gli esiti individuati. Altre attività di partecipazione saranno valutate per proseguire nella realizzazione del progetto "Parchi Vivi" cappello più ampio entro il quale la riqualificazione di Parco di Vittorio si inserisce.

## 10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

L'attività di monitoraggio e di controllo si avvierà dopo l'accoglimento del DocPP da parte della Giunta del Comune di Fiorano Modenese.

Qualora la candidatura al Bando Partecipazione 2020 ottenesse finanziamento, le attività di monitoraggio andranno naturalmente a confluire nelle attività previste dalla seconda edizione del progetto. Se invece il progetto non dovesse ottenere un riscontro positivo l'attuazione sarà considerata la messa in atto di una o più azioni tra quelle di seguito individuate:

- diffusione degli esiti del processo partecipativo attraverso tutti gli strumenti di comunicazione del Comune di Fiorano Modenese (siti web, pubblicazioni periodiche comunali, newsletter, comunicati stampa, ecc.);
- programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento proposto dal responsabile del progetto al Tavolo di Negoziazione a distanza di 6 mesi dalla chiusura del percorso, per condividere gli esiti delle decisioni e per valutare la necessità di azioni integrative;
- aggiornamento costante ai firmatari dell'accordo formale e ai partecipanti del TdN in merito agli sviluppi del processo decisionale relativo all'area oggetto del percorso. Tali soggetti collaboreranno alla diffusione delle informazioni presso i propri target di riferimento;
- organizzazione, da parte del Comune di Fiorano, di uno o più momenti pubblici dedicati alla presentazione delle azioni che faranno seguito agli sviluppi di quanto emerso dal percorso di partecipazione.

Il sito web di riferimento rimane quello istituzionale del Comune di Fiorano Modenese:

<https://www.comune.fiorano-modenese.mo.it/aree-tematiche/ambiente-verde-e-animali/parco-di-vittorio/rilanciamo-il-parco-di-vittorio>

## ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Copia del:
  - a. mandato di pagamento n°2602 del 22/05/2020 e relativa quietanza, a Poleis Soc. Coop. ;
  - b. mandato di pagamento n°2 del 07/01/2021 a Poleis Soc. Coop. ;
2. delibera conclusiva che dà atto del percorso e accetta gli esiti del DocPP - Delibera Numero 1 del 05/01/2021 Comune di Fiorano Modenese;
3. Parchi VIVI - Video incontro finale del 22/12/2020:  
[https://www.youtube.com/watch?v=WwquA\\_ttoWw](https://www.youtube.com/watch?v=WwquA_ttoWw)  
Pagina del Comune di fiorano dedicata al progetto Parchi VIVI:  
<https://www.comune.fiorano-modenese.mo.it/aree-tematiche/ambiente-verde-e-animali/parco-di-vittorio/rilanciamo-il-parco-di-vittorio>